



Venezia, 30-10-2023

Prot. nr. 522990/2023

Alla Consigliera comunale Sara Visman

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della V Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capogruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Presidente della Municipalità di Marghera
Al Vicesegretario Vicario

GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE MASSIMILIANO DE MARTIN

*Urbanistica
Edilizia privata
Ambiente*

Oggetto: risposta all'Interrogazione nr. d'ordine 816 inviata il 22-09-2023 con oggetto Ancora nessuna soluzione per i grandi disagi che vivono i residenti in Via dei Tigli a Catene causati dall'attività svolta dal Consorzio Cointra

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue:

La tematica della delocalizzazione della ditta di autotrasporti è ben nota all'Amministrazione Comunale.

Con atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 32 approvato nella seduta del 27.10.2011, che si allega in copia, si avviava un complesso programma di scambi patrimoniali per conseguire l'obiettivo di "dare definitiva risoluzione ai problemi legati al transito di automezzi pesanti in zone residenziali della Terraferma veneziana ed in particolare nell'ambito della Municipalità di Marghera". Gli indirizzi non sono mai stati concretizzati.

In data 31/07/2019 e successive integrazioni nel 2020 e 2021 la Società ha presentato la richiesta di approvazione di un Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'ar. 6 della L.R.V. 11/2004, che sottende un equilibrio molto delicato tra l'interesse pubblico e la sostenibilità economica del trasferimento dell'Azienda stessa. Le integrazioni prodotte all'istanza risultano ancora parziali, pertanto gli uffici tecnici sono in attesa di integrazioni per poter proseguire con l'iter di adozione del provvedimento.

L'Accordo Pubblico Privato comporterà Variante al Piano degli Interventi e pertanto alla fine del suo corso istruttorio dovrà essere adottata e approvata in Consiglio Comunale.

L'Accordo consentirebbe di raggiungere la sicurezza idraulica dell'area in questione attraverso la realizzazione di un complesso residenziale di consistente dimensione che consente al Consorzio di compensare le spese per il trasferimento dell'attività in altro luogo.

Massimiliano De Martin